



pentagramma

A cena con Gervasio Marcosignori

Siparietto musicale del "poeta della fisarmonica" al ristorante

di Lorenzo Baiocco

Doveva essere una semplice cena d'estate tra amici quella dello scorso venerdì 26 agosto, qualche musicista e alcuni colleghi della storica azienda Farfisa. Poi però, complice una fisarmonica che qualcuno degli invitati ha ben pensato di portarsi appresso, il ristorante "Trattoria Zeta" di Porto Recanati si è trasformato in palcoscenico. E lui, il "poeta della fisarmonica" Gervasio Marcosignori, non si è fatto pregare e per la gioia di tutti i presenti si è esibito in alcuni dei suoi cavalli di battaglia. Increduli i tanti turisti presenti nel locale, che hanno subito compreso che a suonare non fosse un musicista qualsiasi, il M^o Marcosignori, oggi 83 anni, ha poi ricordato agli amici alcune tappe della sua immensa carriera: da quando



all'età di sette anni si esibì davanti a Benito Mussolini, che ne rimase entusiasta, fino al concerto per la regina d'Inghilterra Elisabetta, che lo definì "poeta della fisarmonica". Tra i ricordi più belli Marcosignori ha menzionato l'esibizione al Quirinale per il Presidente della Repubblica

Sandro Pertini e al Vaticano per papa Wojtyła. Fu lui, Marcosignori, ad esibirsi per la prima volta in un conservatorio (nei primi anni Ottanta a Siena), rompendo così le barriere che fino ad allora non avevano permesso a questo giovane strumento di accedere alla musica "eurocolta". Di lì a poco, infatti, la fisarmonica si studierà all'interno dei conservatori italiani al pari di tutti gli altri strumenti musicali. Fra i presenti alla serata di Porto Recanati il fisarmonicista osimano Danilo Donzelli, che si è esibito nella Marcia alla Turca di Mozart, e Claudio Capponi, fra i più stimati accordatori di pianoforti, per anni al fianco di Marcosignori ai tempi d'oro della Farfisa.

Al via il Festival Internazionale della Fisarmonica

Il Festival Internazionale della Fisarmonica prenderà ufficialmente il via il prossimo 20 settembre. Giunto alla sua 36esima edizione, il Festival anche quest'anno si presenta con un ricco cartellone di artisti che si esibiranno al Teatro Astra e nelle altre location della città di Castellidardo. Il Gran Galà di apertura è affidato al giovanissimo Andrea Tini, campione del mondo junior di organetto nel 2009, e all'Ethnic Project di Danilo Di Paolonicola, quest'ultimo presente anche nella passata edizione del Festival. Per gli amanti del jazz serata da non perdere quella di mercoledì 21. Sul Palco dell'Astra salirà il fisarmonicista norvegese Stian



Carstensen (nella foto) e il clarinetista Gabriele Mirabassi, fra i massimi virtuosi dello strumento, accompagnati dallo String Quartet. Giovedì 22, spazio all'esibizione e

premiazione dei vincitori del Premio e Concorso internazionale Musica d'insieme con fisarmonica e il nuovo tango di Astor Piazzolla, mentre venerdì 23 prenderà corpo l'omaggio alle grandi voci della musica italiana nell'interpretazione di Vince Abbracciate e del gruppo a cappella degli "Alti&Bassi". La data di sabato 24 settembre segna il debutto sul palco dell'Astra della Bandadriatica, con cinque ottoni, percussioni, una voce femminile, un violoncello albanese e l'organetto di Claudio Prima per produrre un mix di melodie sinuose figlie del "mare" e ritmi delle due sponde adriatiche.